



Notiziario 41

Gennaio 2019

Lavori del mese
pag. 1

Calendario
Lunare
pag. 2

La voce dei
lettori
pag. 3

Detti, Proverbi,
Poesie Romanesche,
E...
pag. 10

La pianta del
mese pag. 6

Fiere e Mostre
pag. 5

Lavori del Mese

Il nostro giardino, o il nostro terrazzo in queste fredde giornate invernali è in pieno riposo vegetativo, cosa possiamo fare nel nostro spazio verde?

Se abbiamo tante piante da potare e pensiamo di non riuscire a terminare prima della fioritura, verso la fine del mese e se non si prevedono gelate, possiamo iniziare con la potatura dei meli, cotogni e peri, oltre ai ribes e lamponi.

Ricordiamoci comunque che è preferibile aspettare febbraio per iniziare le potature.

Può capitare che passeggiando nel giardino avvertiamo un intenso profumo con una fragranza aromatica. Strano!

Queste fortunate persone hanno nel proprio giardino una pianta di Calicanto.



Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904

Un arbusto spoglio che solo avvicinandosi ci mostra dei fiorellini simili a piccole campanelle, gialle o bianche, profumatissime. Una leggenda narra che un piccolo pettirosso trovò rifugio tra i rami di questa pianta, dopo essere stato cacciato via da tutte le altre piante. Dio volle premiare questa pianta e fece cadere sul calicanto una pioggia di stelline profumate e brillanti.

Un'altra leggenda di questo periodo narra che una merla tutta bianca era in continua lite con gennaio che appena l'uccellino usciva dal nido per cercare da mangiare scatenava venti freddissimi, pioggia, neve, e gelo.

La merla decise di ingannare gennaio facendo tante provviste che chiuse nel suo nido da dove non uscì per tutto il mese.

All'epoca il mese di gennaio aveva solo 28 giorni.

La merla uscita dal nido il ventinovesimo giorno si mise a cantare a squarciagola prendendo in giro gennaio che infuriato si fece prestare tre giorni da febbraio e scatenò una tremenda bufera di neve e gelo.

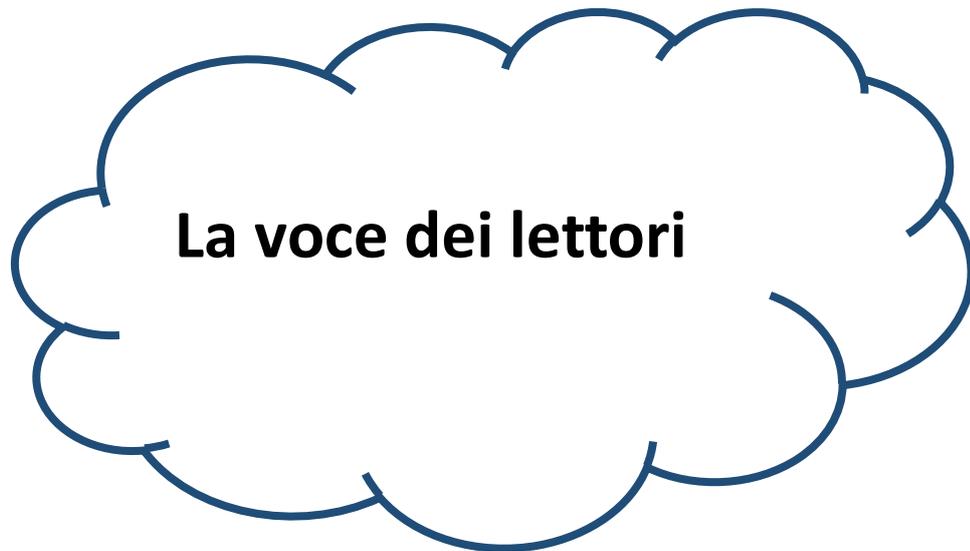
La merla spaventata corse a nascondersi e capitò in un comignolo, alla fine dei tre giorni la merla era coperta dalla fuliggine ed era diventata tutta nera. E da quel giorno tutti i merli nascono neri.

Quei tre giorni ancora oggi si chiamano "i giorni della merla" e si dice siano i più freddi dell'inverno.



Calendario lunare di gennaio 2019
Fasi della Luna

Luna nuova	6 gennaio 2019	02:29:52
Primo quarto	14 gennaio 2019	07:46:15
Luna piena	21 gennaio 2019	06:17:10
Ultimo quarto	27 gennaio 2019	22:12:23
Luna nuova	4 febbraio 2019	22:04:53



Questo mese voglio brevemente parlarvi di una applicazione per il nostro telefonino che ho trovato su internet e che incuriosito, ho provato dopo averla scaricata da play store.

*Si chiama **PLANTSAP***

È una applicazione di uso semplicissimo che identifica tutti i tipi di pianta in qualsiasi parte del mondo vi troviate. Oltre alle piante, agli alberi, ai fiori, ed alle foglie, riconosce tutte le piante grasse, le succulente, ed i funghi.

Nella prova che ho fatto con le piante che ho sui balconi di casa, (per lo più sono succulente e cactacee), il risultato è stato molto positivo, difatti le risposte che ho avuto dalla applicazione sono state tutte esatte.

È sufficiente scattare una foto con il nostro telefonino nell'applicazione, ed all'istante avremo la risposta; il data base che viene utilizzato viene incrementato dalle nostre richieste ed attualmente contiene circa 600.000 piante.

Un video fornisce consigli su come utilizzare l'app. ma è veramente semplice. Importante è inquadrare bene la pianta, metterla a fuoco, eventualmente accendere il flash, e con mano ferma scattare la foto, dopo 5 secondi ecco il risultato.

Aspetti negativi sono:

- la presenza di spot pubblicitari che sembra evitino di pagare un abbonamento mensile, che altrimenti è di 2,99€ mese, o di 19.99€ per abbonamento annuale. Potrebbe essere anche un simpatico regalo di Natale, per qualche amico appassionato.
- il sito è in lingua inglese

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Gennaio tra feste e grandi freddi non invoglia certamente ad organizzare fiere e mostre di giardinaggio, e difatti non ho trovato nulla di interessante, Alcune visite sono aperte al pubblico già a gennaio :

Visita al parco dei mostri di Bomarzo Viterbo

Nel 1500 Vicino Orsini fece realizzare questo magnifico parco dei mostri. Tutto il parco e' pieno di grandi statue molto suggestive ricavate da enormi blocchi di peperino.

E' aperto tutto l'anno

<per altre informazioni consultare www.sacrobosco.it

VISITE AL GIARDINO GIAPPONESE DI ROMA

Descrizione: realizzato, su terreno in concessione dal Comune di Roma dall'architetto Ken Nakajima, nel giardino dell'Istituto giapponese compaiono tutti gli elementi essenziali e tradizionali del giardino di stile sen'en (giardino con laghetto). Visite guidate gratuite di 30 minuti con prenotazione obbligatoria.

Istituto di cultura giapponese, Via Antonio Gramsci 74

Quando: tutto l'anno su prenotazione

Ulteriori info: [www.jfroma.it/...](http://www.jfroma.it/)

VIVAIO ROSE BARNI: COME SI POTANO LE ROSE

Descrizione: dimostrazione teorico-pratica riguardante gli aspetti della potatura di piante di rose giovani e adulte. Durante la lezione saranno discussi e, dove possibile, messi in pratica, i vari metodi da adottare per ogni classe o gruppo di rose.

Dove: Pistoia (PT), Via del Casello 5

Data da definire consultare il sito www.rosebarni.it

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904

LA PIANTA DEL MESE

Alcuni simpatizzanti mi hanno chiesto di avere qualche notizia sull'ELLEBORO, già nei primi numeri del Notiziario avevo dato qualche informazione su questa pianta, ma volentieri ne parlerò ancora, anche perché è una pianta veramente interessante che fiorisce in questo periodo.

HELLEBORUS



L'elleboro (Helleborus) è un genere di erbacee spontanee che comprende oltre 30 specie, fin dall'antichità era utilizzato per curare diverse malattie tra le quali le malattie mentali come la pazzia, e la follia, tanto che nella mitologia greca si narra che fu utilizzato per guarire la pazzia di Ercole.

In seguito il suo utilizzo venne indirizzato per curare le malattie cardiache.

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904

Oggi l'elleboro, ancorché si tratti di una pianta altamente tossica, viene utilizzata come pianta officinale nei preparati cardiotonici e purganti.

Fate molta attenzione nel gestire l'elleboro perché tutte le parti della pianta, fiori, foglie, radici etc. sono altamente tossiche per l'uomo e per gli animali, l'ingestione di questi può provocare problemi seri con patologie gravi, anche per la presenza dell'elleborina che ha potenti effetti narcotici. La pianta non deve assolutamente essere utilizzata come rimedio casalingo per preparare infusi o tisane.

In natura la pianta vegeta nel sottobosco in terreni poco acidi e molto umidi durante tutto l'anno, queste esigenze devono essere mantenute anche per la coltivazione in casa o nel giardino, quindi tante irrigazioni nel periodo caldo non fanno assolutamente male alla pianta anzi sono necessarie, ed attenzione alla scelta della posizione dove volete mettere l'elleboro perché non ama il sole diretto.

I fiori di elleboro hanno una particolare struttura che gli permette di avere un periodo di fioritura molto lungo che va dal mese di dicembre fino a marzo ed ogni fiore rimane bellissimo per varie settimane. Le specie botaniche hanno i fiori di colore verde tranne l'elleborus niger che li ha bianchi,



mentre gli ibridi di elleboro hanno colori dei fiori bianchi, gialli neri, viola, rosa alcuni sono screziati ed altri con fiore doppio.



Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Ricordiamo che quello che vediamo nei fiori non sono petali, ma sepali modificati.

Poche sono le cure che dobbiamo prestare affinché il nostro elleboro vegeti e ci dia la meravigliosa fioritura invernale, può facilmente essere coltivato in piena terra o anche in vaso. Abbiamo detto che non ama terreni acidi quindi il terreno deve essere argilloso e ricco di humus e considerata la necessità di essere sempre umido è bene coprire il terreno con una abbondante strato di pacciamatura.

Il trapianto deve avvenire lontano dai periodi delle gelate, preferibilmente in primavera, mentre per quanto riguarda le concimazioni queste possono essere sostituite con un regolare utilizzo del macerato d'ortica facilmente preparabile in casa che mantiene il potere nutrizionale necessario alla vita dell'elleboro.

La pianta non teme il gelo e le basse temperature ed anche se dopo una forte gelata vediamo le nostre piante abbattute a terra, basta che la temperatura diventi un poco più mite perché le nostre piante siano di nuovo in forma.

L'elleboro coltivato in vaso può essere portato in casa, ricordandosi di posizionarlo in una zona fresca e lontana da fonti di calore e luce diretta, per permettere di godere della sua fioritura durante le feste,

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904

STIMOLANTE RADICALE CASALINGO

Per tutti gli interessati, amanti delle talee e dei prodotti fai date, questo mese Vi mando una semplice ricetta per fare uno stimolante radicale casalingo, ma efficace.

FANS è l'acronimo di "Farmaci Antiinfiammatori Non Steroidei".

L'aspirina ed il silicato di sodio sono i Fans più antichi che conosciamo.

Pensate che in un antico papiro (papiro di Ebers) datato circa 2000 anni prima di Cristo, vengono menzionate le virtù terapeutiche della corteccia e della foglia di Salice. Poi troviamo che Ippocrate di Kos nel suo Corpus Hippocraticum intorno al 400 a.C., consiglia ai suoi pazienti di curarsi con un infuso di foglie di salice, per la loro proprietà analgesica.

Troviamo traccia delle proprietà del Salice *Salix alba vulgaris*, in antichi documenti del greco Discoride, di Plinio ed in tanti documenti del medioevo.

Adesso proviamo ad utilizzare queste grandi proprietà del Salice per creare il nostro stimolante radicale per le talee:

nel periodo di vegetazione, preleviamo da un salice, viene consigliato o il *salix babylonica* oppure il *salix alba*, 8 apici di rami lunghi 10/15 cm. che metteremo in un recipiente con un litro di acqua per 10 giorni, possibilmente in un posto fresco e al buio.

Trascorsi questi giorni potremo immergere completamente le nostre talee lasciandole così tutta una notte (almeno 12 ore), per dare modo agli acidi salicilico e indolbutirrico, di cui sono ricchi i rametti di salice, di stimolare la radicazione delle talee.

Dopo questa operazione potremo piantare le nostre talee in un terriccio leggero ed umido.

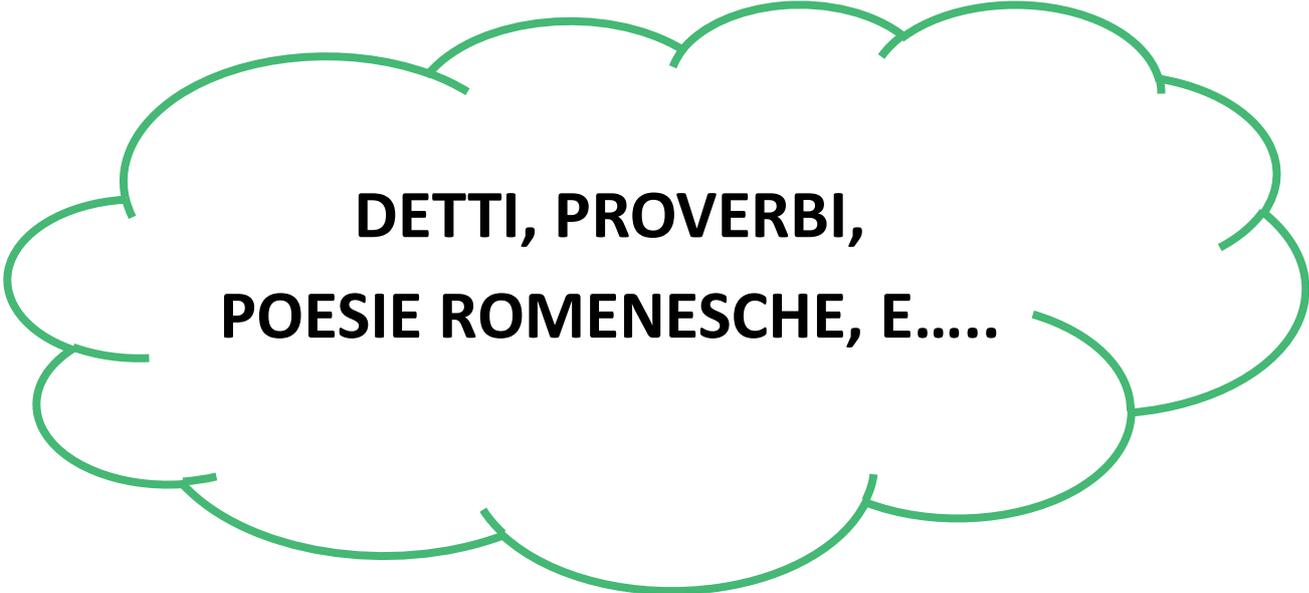
Una avvertenza importante il liquido che abbiamo ottenuto mantiene le sue proprietà per circa un mese se lo conserviamo in frigorifero, trascorso questo periodo utilizziamolo per innaffiare le nostre piante.

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



DETTI, PROVERBI, POESIE ROMENESCHE, E.....

A Roma molte chiese sono state edificate su antichi resti, abitazioni romane o antichi templi, per esempio: Santa Cecilia in Trastevere, Santa Prassede, San Nicola in carcere, etc.... Proprio di una di queste chiese voglio parlarvi: la chiesa di San Girolamo della Carità.

Questa chiesa, a molti sconosciuta, si trova fuori dai classici percorsi turistici ed è ignorata dalle guide turistiche, peccato perché è un vero gioiello dell'arte barocca. Situata in via Monserrato nelle vicinanze di Via Giulia, nel rione REGOLA, fu fondata nel IV secolo sulla antica casa dove la matrona romana Paola, si narra abbia ospitato il Santo. Nel 1654 fu ricostruita completamente sui resti della precedente chiesa. Per più di trenta anni in una piccola stanza abitò San Filippo Neri e nella trasformazione di questa stanza in oratorio da parte della famiglia Spada fu richiesta a Francesco Borromini la realizzazione di una splendida decorazione ancora oggi visibile.

Sull'altare maggiore era posto il famoso dipinto del Domenichino, che rappresentava la Comunione di San Girolamo. Oggi il quadro è stato rimosso ed è possibile ammirarlo nella pinacoteca Vaticana tra i più bei dipinti della collezione.

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Ma le bellezze di questa Chiesa non terminano qui, difatti all'interno potremo ammirare, tra le tante opere d'arte, un magnifico soffitto ligneo intarsiato, mentre la prima cappella a destra realizzata da Francesco Borromini per la famiglia Spada ci farà vedere una delle opere meno note dell'artista, ma originale e stupefacente.



Alcuni paragonano questa cappella ad un negozio di stoffe realizzato con moltissimi marmi policromi tra i quali spicca la meravigliosa separazione dalla

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it, www.facebook.com/mario.boccardo.1;

e-mail: segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: l.olivieri@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904

Chiesa, realizzata non con una classica balaustra, ma con due Angeli che tengono steso un drappo, l'accesso alla cappella era possibile passando dietro l'angelo sulla destra, che aveva un sistema che permetteva alle ali di ruotare e lasciare lo spazio per l'entrata.

Vale la pena di fare una breve visita a questa bellissima chiesa che forse non merita di essere dimenticata.

ARRIVEDERCI A FEBBRAIO 2019